

Passo Monte Croce Carnico : La Prospettiva del Tunnel in Altezza come Unica Soluzione. Non c'è soluzione B o C.

La variante stradale non si farà, e il tunnel in altezza rappresenta l'unica soluzione realistica. **Chi oggi non sostiene questa scelta rischia di perdere ogni collegamento verso sud.**

Mauthen, 15 agosto 2025. Il Friuli Venezia Giulia (FVG) e il Land della Carinzia, grazie a un'intensa collaborazione transfrontaliera, hanno esaminato le possibili opzioni tecniche per migliorare il collegamento viario tra le due regioni. Il gruppo di esperti è guidato da Magda Uljana (FVG) e Volker Bidmon (Dipartimento 9, Land Carinzia).

Tre Opzioni Sotto Esame

Nell'autunno 2024, il gruppo di esperti ha presentato ai governi regionali tre varianti tecnicamente fattibili:

- Due progetti di **tunnel transfrontalieri**.
- Un **collegamento stradale** attraverso la Malga Colinetta, **interamente in territorio italiano**.

Quest'ultima opzione è stata valutata anche dalla viceministra italiana dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Vannia Gava, durante una visita a Paluzza nel dicembre 2024.

Tutela Ambientale, Convenzione delle Alpi e Green Deal UE: Linee Guida Inequivocabili

Una variante stradale non è percorribile. Le normative italiane, la Convenzione delle Alpi e il Green Deal europeo si oppongono alla distruzione di habitat sensibili nell'area del progetto. Inoltre, una nuova strada, basata sul principio "chi inquina paga", non garantirebbe un miglioramento sostenibile della connessione territoriale. La Convenzione delle Alpi, infatti, impone la protezione degli ecosistemi naturali, promuovendo al contempo uno sviluppo economico e culturale sostenibile.

Un'altra opzione scartata è stata quella del lungo tunnel di base. La previsione di un triplicarsi del traffico, ipotizzata da uno studio carinziano del 2019, non è condivisa né dal Friuli Venezia Giulia, né dalla Carinzia o dal Tirolo orientale. Per questo motivo, un tunnel di base esteso è stato escluso da entrambe le parti.

Il Friuli Venezia Giulia dice SÌ al Tunnel in Altezza

Dopo un'approfondita analisi e consultazione con i sindaci della Carnia, i rappresentanti economici e il governo regionale, il Friuli Venezia Giulia ha ufficialmente approvato il tunnel in altezza il 30 luglio 2025. Questa soluzione è considerata tecnicamente realizzabile, sicura, finanziabile e rispettosa dell'ambiente.

L'Italia ha già investito nella SS 52bis esistente.

La ristrutturazione di questa strada, tra il 2023 e il 2025, è stata finanziata unicamente dall'Italia e dalla Regione FVG, con un costo totale superiore ai 20 milioni di euro. Nonostante le sfide geologiche, la riapertura è avvenuta il 14 aprile 2025, grazie a un'autentica impresa tecnica.

Chi oggi non esulta per questa soluzione rischia di non avere più nessun collegamento verso sud, decretando una fine tragica e superficiale della Via Iulia Augusta (Lienz - Adria).

Conclusione

Con l'esclusione della variante stradale e del lungo tunnel di base, il tunnel in altezza rimane l'unica opzione a lungo termine per un collegamento sicuro, sostenibile ed economicamente valido tra le due regioni, a beneficio di tutti i loro abitanti.

Appare particolarmente discutibile la richiesta di alcuni cittadini carinziani che, ignorando la situazione, pretendono che l'Italia costruisca una strada. Una richiesta che, sotto forma di lettera, è stata addirittura inviata al ministro austriaco delle infrastrutture. L'autore ritiene che avanzare tali pretese, dopo giorni di disinteresse e con un'arroganza retrograda, sia tutto fuorché in linea con uno spirito di amicizia "senza confini".

Autore: Ingo Ortner

Contatti: +43 699 12647680

Indirizzo: 9640 Kötschach-Mauthen, Mauthen 33 (direttamente alla vecchia strada)

Email: ingo.ortner@thelounge.net